

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>Comitato pareri</i>	Pag. 1
<hr/>	
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA IN SICILIA	
»	3

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

Comitato pareri.

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1970, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* FABBRI. — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Picardi.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica (*Parere all'Assemblea*) (2607).

Il Presidente Fabbri illustra il fascicolo n. 2 degli emendamenti agli articoli del convertendo decre-legge. presentati in Assemblea, rilevando che tali emendamenti sono, tra l'altro, variamente intesi ad ampliare la sfera dei beneficiari delle disposizioni sulla non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo.

Il deputato De Laurentiis lamenta la difficoltà in cui versa la Commissione a manifestare una valutazione sulle implicazioni finanziarie conseguenti dai numerosi emendamenti presentati in Aula; ritiene, peraltro, che gli emendamenti proposti dai deputati Tedeschi ed altri (2. 9) (2. 10) e concernenti l'estensione della non licenziabilità ad insegnanti con meno di otto ore settimanali di insegnamento, possano essere accolti, anche perché la eventuale non eccessiva maggiore spesa implicata potrà certamente essere contenuta entro il limite dei 4 miliardi stanziati dall'articolo 5 del decreto-legge a copertura dell'onere da quest'ultimo inizialmente previsto.

Il Sottosegretario Picardi ravvisa l'impossibilità di quantificare gli oneri conseguenti dall'eventuale accoglimento degli emendamenti proposti e, quindi, la difficoltà di reperire nuove fonti di copertura finanziaria: per questi motivi il Governo è contrario a tutti gli emendamenti.

Su proposta del Presidente Fabbri, quindi, la Commissione delibera, a maggioranza, di adottare la seguente decisione:

« La Commissione bilancio ha esaminato, in data odierna, il fascicolo n. 2 degli emendamenti presentati in Assemblea sul disegno di legge " Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 366, concernente la istituzione delle cattedre, la non licenziabilità degli insegnanti non di ruolo, le riserve dei posti e la sospensione degli esami di abilitazione all'insegnamento, nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ed artistica " (2607).

Per gli aspetti di spesa, la Commissione ha, in particolare, esaminato: l'emendamento

aggiuntivo al primo comma dell'articolo 2, proposto dai deputati Moro Dino ed altri (2. 11), inteso ad includere gli insegnanti incaricati triennali della scuola elementare; lo emendamento sostitutivo al secondo comma dell'articolo 2, proposto dai deputati Tedeschi ed altri (2. 9), diretto ad estendere la non licenziabilità anche agli insegnanti non abilitati con nomina a tempo indeterminato e con orario di cattedra o per almeno sei (anziché otto) ore settimanali di insegnamento; l'analogo emendamento sostitutivo all'ultimo comma dello stesso articolo 2, proposto dagli stessi deputati Tedeschi ed altri (2. 10), per gli insegnanti di educazione fisica, che abbiano prestato servizio di insegnamento per almeno sei (anziché otto) ore settimanali di lezione; ed il comma aggiuntivo, sempre all'articolo 2, proposto dal deputato Caiazza (2. 1) per la applicabilità del beneficio della non licenziabilità anche agli insegnanti incaricati, ancorché non a tempo indeterminato, delle scuole annesse agli educandati femminili statali.

La Commissione ha deliberato, a maggioranza, di esprimere parere contrario sui richiamati emendamenti, poiché questi sono variamente intesi ad ampliare le categorie degli insegnanti non di ruolo beneficiari delle disposizioni sulla non licenziabilità ed implicano una maggiore spesa, in misura per altro non quantificata né facilmente quantificabile, ma comunque non rigorosamente contenibile nell'ambito del complessivo stanziamento di 4 miliardi previsto dall'articolo 5 del convertendo decreto-legge e, pertanto, carente di adeguata e congrua copertura finanziaria ».

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo del personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria ed artistica (*Parere all'Assemblea*) (2610).

Il Presidente Fabbri illustra ampiamente gli emendamenti presentati in Assemblea e contenuti nel fascicolo n. 2, osservando come gli emendamenti stessi tendano ad ampliare i destinatari dei benefici dalle singole norme considerati, nonché la misura dei benefici stessi, con una conseguente maggiore spesa a carico del bilancio dello Stato.

Il deputato De Laurentiis ritiene che molti degli emendamenti proposti siano meritevoli della massima considerazione, sicché sarebbe auspicabile una più costruttiva collaborazione del Governo per la esatta individuazione

delle conseguenze finanziarie e, quindi, per il reperimento di idonea copertura a fronte delle maggiori spese implicate.

Il Sottosegretario Picardi riferisce alla Commissione che gli emendamenti, ove fossero accolti, comporterebbero, nel complesso, oneri non valutabili con esattezza, ma comunque calcolabili in varie decine di miliardi, certamente non contenibili nei già cospicui stanziamenti indicati dagli articoli 11 e 12 del decreto-legge; gli emendamenti pongono, pertanto, problemi finanziari che, non essendo risolti dai proponenti, fanno risultare gli stessi non accoglibili, non soltanto per motivi di merito (e cioè per la profonda turbativa dei criteri posti a base della elaborazione del provvedimento), ma anche per la inosservanza del precetto contenuto nell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione.

Su proposta del Presidente Fabbri la Commissione delibera, quindi, a maggioranza, di adottare la seguente decisione:

« La Commissione bilancio ha esaminato, in data odierna, il fascicolo n. 2 degli emendamenti presentati in Assemblea sul disegno di legge: " Conversione in legge del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, concernente il riconoscimento del servizio prestato prima della nomina in ruolo dal personale insegnante e non insegnante delle scuole di istruzione elementare, secondaria ed artistica " (2610).

Per le implicazioni di carattere finanziario la Commissione ha particolarmente preso in considerazione: l'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 1, proposto dai deputati Granata ed altri (1. 7); l'emendamento aggiuntivo al primo comma dell'articolo 1, proposto dai deputati Levi Arian Giorgina ed altri (1. 8); l'emendamento parzialmente soppressivo del primo comma dell'articolo 1, proposto dai deputati Sanna ed altri (1. 12); il comma aggiuntivo all'articolo 1, proposto dai deputati Giomo ed altri (1. 11); il comma aggiuntivo all'articolo 1, proposto dal deputato Caiazza (1. 3); i commi aggiuntivi all'articolo 1, proposti dal deputato Mitterdorfer (1. 5); l'emendamento interamente sostitutivo del secondo comma dell'articolo 1, proposto dai deputati Bardotti ed altri (1. 1); l'emendamento interamente sostitutivo del secondo comma dell'articolo 1, proposto dai deputati Giomo ed altri (1. 6); l'emendamento aggiuntivo al secondo comma dell'articolo 1, proposto dal deputato Caiazza (1. 4); l'emendamento aggiuntivo al secondo comma dell'articolo 1, proposto dai deputati Levi Arian Giorgina ed altri (1. 9); l'emendamento ag-

giuntivo al secondo comma dell'articolo 1, proposto dai deputati Levi Arian Giorgina ed altri (1. 10); l'emendamento parzialmente soppressivo del secondo comma dell'articolo 1, proposto dai deputati Sanna ed altri (1.13); l'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 2, proposto dai deputati Bini ed altri (2. 5); l'emendamento aggiuntivo al primo comma dell'articolo 2, proposto dal deputato Caiazza (2. 4); l'emendamento parzialmente soppressivo al primo comma dell'articolo 2, proposto dai deputati Sanna ed altri (2. 6); il comma aggiuntivo all'articolo 2, proposto dai deputati Bardotti ed altri (2. 3); l'articolo 2-bis, proposto dai deputati Moro Dino ed altri (2. 0. 1); l'emendamento parzialmente soppressivo dell'articolo 3, proposto dai deputati Bini e Granata (3. 2); l'emendamento parzialmente soppressivo del primo comma dell'articolo 3, proposto dal deputato Mattalia (3. 6); l'emendamento parzialmente soppressivo al primo comma dell'articolo 3, proposto dai deputati Sanna ed altri (3. 3); l'emendamento interamente soppressivo del secondo comma dell'articolo 3; proposto dai deputati Alini ed altri (3. 4); il comma aggiuntivo all'articolo 4, proposto dai deputati Tedeschi ed altri (4. 2); l'emendamento aggiuntivo al primo comma dell'articolo 4, proposto dai deputati Giomo ed altri (4. 1); l'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 9, proposto dai deputati Giomo ed altri (9. 2); l'emendamento parzialmente sostitutivo dell'articolo 9, proposto dai deputati Moro Dino ed altri (9. 5); l'emendamento parzialmente sostitutivo dell'articolo 9, proposto dai deputati Passoni ed altri (9. 4); l'emendamento parzialmente sostitutivo dell'articolo 9, proposto dai deputati Bini ed altri (9. 3); il comma aggiuntivo all'articolo 9, proposto dal deputato Caiazza (9. 1); l'articolo 9-bis, proposto dal deputato Caiazza (9. 0. 1); l'articolo 9-bis, proposto dai deputati Moro Dino ed altri (9. 0. 2.).

La Commissione ha deliberato, a maggioranza, di esprimere parere contrario sui richiamati emendamenti, poiché questi sono

variamente intesi ad ampliare la sfera dei destinatari dei benefici dalle singole norme considerati nonché la misura dei benefici stessi, con un conseguente rilevante maggior onere a carico del bilancio dello Stato sia per la inclusione di nuove categorie di personale insegnante e non insegnante tra i beneficiari della legge sia per l'aumento dei periodi di servizio pre-ruolo riconosciuti, onere la cui misura non risulta individuata né facilmente individuabile, ma comunque non contenibile nell'ambito dei complessivi stanziamenti originariamente previsti dal combinato disposto degli articoli 11 e 12 del convertendo decreto-legge e pertanto carente di adeguata e congrua copertura finanziaria ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,30.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1970, ore 17,30. — *Presidenza del Presidente CATTANEI.*

La Commissione inizia la discussione della relazione sulle proposte per una nuova disciplina delle misure di prevenzione. Dopo interventi del Presidente e del senatore Li Causi il seguito della discussione è rinviato alla prossima riunione.

La Commissione ascolta quindi le comunicazioni del Presidente in merito allo sviluppo di alcuni recenti episodi, connessi con l'attività mafiosa, interessanti i lavori della Commissione stessa. Intervengono i senatori Li Causi e Bisantis e i deputati Nicosia e Tuccari.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,20.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 20.